



PROGRAMMA DELLA LISTA CIVICA

SINISTRA IN MOVIMENTO – ECOLOGISTI BAREGGIO

PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10-24 giugno 2018

I principi ispiratori del nostro programma nascono dall'esigenza di rendere Bareggio un luogo in cui superare le forme di inciviltà, individualismo, degrado e intolleranza che si registrano sempre più frequentemente a livello nazionale.

Certamente, le nostre realtà sono attraversate da forti contraddizioni, insoddisfazioni e disagi profondi per problemi che, spesso, nascono al di fuori del tessuto urbano, come la mancanza di lavoro, le tensioni sociali, l'intolleranza e la mancanza di sicurezza.

Pertanto, è importante che a livello locale diventino punti fondanti la **trasparenza** e la **partecipazione** nella gestione pubblica, il **perseguimento** alla luce del sole dei nostri obiettivi e la **chiarezza** delle risposte che un'Amministrazione deve dare di volta in volta ai suoi cittadini.

In seguito a quanto dimostrato dalle ultime amministrazioni, avvertiamo la necessità di far riacquisire ai cittadini la credibilità nella Politica e nei suoi Organi di Rappresentanza e di Amministrazione.

Vogliamo proporci come l'alternativa che sia in grado di invertire la rotta, di cambiare dove necessario, di migliorare ove possibile e di garantire una condizione di convivenza più serena e più sicura, perché più solidale.

Abbiamo individuato specifici ambiti in cui lavorare, in cui perseguire i valori e i principi propri della Sinistra, che di seguito elenchiamo:

- **POLITICHE SOCIOCULTURALI**
- **POLITICHE AMBIENTALI**
- **FISCALITÀ**
- **LAVORO**
- **LEGALITÀ**
- **IL NOSTRO COMUNE**

POLITICHE SOCIOCULTURALI

In questo ambito vogliamo che l'Amministrazione torni a muoversi intensamente, agendo su due versanti paralleli: garanzia pubblica dei diritti sociali e ricomposizione di un contesto comunitario disgregato, attraverso la cultura sociale, scolastica e sportiva.

Le politiche sociali, oltre a dover considerare il continuo e progressivo aumento di soggetti che negli ultimi anni si sono ritrovati a vivere una realtà di forte emarginazione sociale, devono considerare tutti coloro che, colpiti dalla crisi del mercato del lavoro o semplicemente perché inseriti in questo attuale mercato del lavoro (più precario, più sottopagato, con minori garanzie, minori diritti e minore standardizzazione dell'orario lavorativo) sono in una condizione di potenziale elevata vulnerabilità perché senza un'adeguata rete parentale e/o amicale.

La nostra percezione è che i cittadini si siano ritrovati soli nel dover affrontare i propri momenti di difficoltà e di bisogno, in quanto la rete pubblica, che dovrebbe garantire i livelli essenziali di benessere, non è stata in grado di rispondere adeguatamente e di adattarsi ai loro attuali bisogni.

L'Amministrazione, attraverso una politica comunale responsabile e consapevole e lo sviluppo di una cultura mutualistica, ha il dovere di dare il proprio contributo.

Garanzia pubblica dei diritti sociali e di cittadinanza dei bareggesi

Le nostre proposte:

1. Risposte concrete in caso di fragilità e precarietà sociale e lavorativa.

Sostegno ai nuclei familiari nell'accesso ai principali servizi integrativi quali: assistenza domiciliare, sostegno scolastico, trattamento dei disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e della personalità.

2. Diversa organizzazione dei servizi in base ai differenti bisogni dei cittadini.

Ad esempio, è necessario promuovere una domiciliarità per i soggetti anziani e per i minori nella fascia 0-6 anni, compatibile con gli attuali tempi di lavoro e cura delle famiglie. Per venire incontro a questa esigenza, si rende necessario suscitare le condizioni affinché si creino rapporti solidali di vicinato, se non nella struttura, nella logica e nel metodo.

3. Creazione di un Polo della Mutualità in cui sostenere la promozione di una collettività bareggesi sensibile e attiva nel contrastare l'individualismo. Uno spazio, mentale e fisico, dove sperimentare l'ingaggio di cittadini nel sostegno alla solidarietà e alla promozione di diritti di cittadinanza (preve-

dendo opportunità come famiglie di supporto, ambulatorio solidale, aggregazione giovanile o inter-generazionale).

4. **Questione RSA Villa Arcadia:** vogliamo che venga rispettato lo spirito della convenzione, orientato a favorire i cittadini bareggesi. La nostra intenzione è quella di promuovere rapporti volti a tutelare la qualità del servizio, recuperando e favorendo il rapporto tra il territorio e la struttura. L'Amministrazione si impegna a continuare la vigilanza, tramite gli enti preposti, sul corretto funzionamento e sulla qualità del servizio offerto. Volendo fornire invece una visione prospettica sul futuro (siamo al giro di boa in merito alla durata della convenzione che lega l'Amministrazione e l'Ente gestore), non possiamo negare l'importanza che una struttura quale Villa Arcadia ha maturato nella rete di servizi, interventi e opportunità offerti alla cittadinanza. A questo proposito, riteniamo imprescindibile garantire la titolarità pubblica di questa risorsa alla scadenza della Convenzione. Titolarietà pubblica che non significa però far diventare il Comune gestore e/o erogatore dei servizi offerti, ma mettere a disposizione questa risorsa a livello distrettuale nell'ambito dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di cui già fa parte la RSA Don Cuni, attore fondamentale nella definizione delle politiche sociali e sociosanitarie del distretto sociale del Magentino.

5. **Differente gestione dei contributi economici erogati a vario titolo in base a priorità prestabilite.**

Di seguito ne elenchiamo alcune:

- a. sostegno al rapporto di cura
 - b. sostegno alla locazione
 - c. sostegno ai nuclei che stanno affrontando la crisi dell'offerta lavorativa, anche tramite buoni-sconto da fruire negli esercizi locali
 - d. microcredito per le c.d. "spese impreviste o inaspettate", che possono rendere vulnerabili le famiglie
 - e. Borse di studio per tesi di laurea su sviluppo imprenditoriale a Bareggio con la green economy
6. **Impegno al rispetto della legge che impone di destinare lo 0,7% alle iniziative di cooperazione e pace**, quale strumento reale di sostegno alla Carta Internazionale dei diritti dell'uomo

7. **Sostegno alla cultura dell'inclusione e delle pari opportunità nelle scuole**, al fine di prevenire gli episodi di violenza, partendo da quella di genere e di difficile convivenza, rimuovendo inoltre gli ostacoli posti all'integrazione in quella che è ormai una comunità interculturale. Per questo è importante sostenere un progetto di educazione civica nelle scuole di ogni grado, che veda il coinvolgimento dei giovani. Riteniamo altresì fondamentale potenziare l'insegnamento della lingua italiana agli adulti stranieri come seconda lingua, primario strumento per potersi relazionare e per poter sperimentare la mutualità.

8. **Difesa e sostegno del diritto allo studio.** I criteri di assegnazione delle risorse terranno conto, oltre che del numero complessivo degli iscritti, anche di progetti nati dalla collaborazione fra Ente Locale e Direzioni Didattiche.
9. **Potenziamento dei servizi di pre e post-scuola così come dei servizi integrativi già attivi nel periodo estivo.** Riteniamo fondamentale la presenza di luoghi in cui gli alunni possano vivere momenti ludici, garantendo un sostegno a quei nuclei familiari che necessitano di servizi integrativi legati all'attività scolastica dei loro figli, incrementandone la qualità e l'accessibilità, promuovendo inoltre, anche nel contesto delle vacanze natalizie, un servizio con analoghi intenti e finalità.
10. **Apertura di una farmacia comunale** in risposta all'aumento della popolazione di Bareggio e alle esigenze dei cittadini.

Ricomposizione di un contesto comunitario disgregato

Le nostre proposte:

1. **Promozione, valorizzazione e patrocinio delle iniziative sui beni comuni** (ad esempio una differente attenzione alla casa dell'acqua), delle esperienze di attivismo civico già presenti sul territorio (come ad esempio "Nonno Amico", pedibus, sostegno scolastico) e di altre forme di impegno come l'accompagnamento ai luoghi di cura, promuovendo il coinvolgimento dei giovani agli ultimi anni delle superiori e agganciandolo ai crediti che devono maturare.
2. **Rivalorizzazione delle consulte** (giovani, sport, cultura, etc.) e **degli organismi collettivi** quali il Forum di Agenda 21. E' opportuno prevedere un ruolo maggiormente incisivo dei loro rappresentanti come membri non eletti con funzioni consultive, per favorire un rapporto continuo con le istituzioni.
3. **Promozione e diffusione di corretti stili di vita in collaborazione con le realtà agricole e culturali e i servizi scolastici.**
4. **Ampliamento delle attività della Biblioteca Comunale**, quale centro promotore di cultura che, dotato di adeguate risorse, proponga e sostenga attivamente iniziative culturali e sociali, anche in luoghi esterni quali, ad esempio, il centro polifunzionale o l'auditorium. Inoltre deve rivolgere l'attenzione a eventi destinati ai più piccoli, sfruttando la ludoteca sita presso la scuola Munari, e promuovere occasioni di incontro con i nuovi cittadini provenienti da culture altre.
5. **Rivalutazione di tutti gli spazi pubblici** dell'intero territorio, quali ad esempio arena del parco Arcadia, parco Pertini, ex-ambulatori medici di San Martino, casetta parco Arcadia.
6. **Recupero della veste storica del periodico comunale "IL FONTANILE"**, quale strumento di confronto, di cultura, di diffusione informativa e di osservazioni critiche, in cui convergano soggetti

quali le consulte, il forum dell'Agenda 21, le associazioni, i cittadini, i partiti o movimenti e la Giunta.

7. **Recupero del Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)**, riportandolo alla sua originaria funzione, quella del protagonismo giovanile, dove ideare eventi in cui i ragazzi possano esprimere la loro creatività. Inoltre vogliamo riproporre un'equipe educativa di strada per riprendere l'attività di conoscenza dei giovani e prevenirne l'eventuale disagio.
8. **Sostegno alle associazioni ambientaliste e animaliste** attive sul territorio e che intervengono sul fenomeno del randagismo e dell'abbandono degli animali, sviluppando le aree libere per i cani e migliorando le zone destinate alle colonie feline.
9. **Lotta alla ludopatia mediante** incentivi fiscali destinati ai locali pubblici che scelgono di rinunciare al gioco d'azzardo, proponendo ai gestori un uso alternativo degli spazi fisici utilizzati per le slot machine, da sostituire con attività ricreative e culturali che favoriscono la socialità.

Cultura sportiva

1. **Promozione della diffusione della pratica sportiva attraverso un contenimento dei costi** per le iscrizioni dei più giovani, sollecitando le società sportive perché mettano a disposizione dei più piccoli, istruttori in grado di motivarli.
2. **Valutazione della reale operatività delle strutture sportive presenti**, anche quelle scolastiche, e degli interventi da apportare per aumentarne la fruibilità, se necessario.
3. **Ampliamento dell'offerta attuale**, anche per pratiche sportive non attualmente presenti.
4. **Proposta di convenzioni con gli impianti del circondario** per agevolare la pratica delle attività sportive non presenti sul nostro territorio (es. nuoto), al fine di favorire la continuità della stessa e lo sgravio dei costi per le famiglie.

POLITICHE AMBIENTALI

Il "consumo zero" è un punto fondamentale all'interno del nostro programma.

La necessità della difesa del territorio dall'attacco della cementificazione sembra ormai una consapevolezza diffusa fra la gente, in quanto la crescita degli edifici, condizionata dagli interessi di gruppi di costruttori o particolaristici di qualcuno, è a dir poco discutibile sotto il profilo estetico e della vivibilità.

Noi vogliamo realizzare un progetto che miri alla riqualificazione edilizia dell'esistente e al recupero ambientale. A questo scopo saranno coinvolti in primo luogo le scuole presenti sul territorio e i cittadini

attraverso la programmazione partecipata, perché l'ideazione della Bareggio del futuro deve partire da noi e dai nostri figli e non dai professionisti del mattone e del cemento.

Il nostro territorio va difeso come risorsa vitale. Dobbiamo preservarlo per le future generazioni. E' un nostro dovere consegnare nelle loro mani ciò che di più prezioso abbiamo in custodia.

Urbanistica e Tutela del territorio

Le nostre priorità sono:

1. **Adottare un nuovo Piano di Governo del Territorio** che definisca la bonifica e il recupero delle aree dismesse, che istituisca il principio del “moltiplicato per 2” tra il nuovo costruito e la compensazione a verde pubblico, che preveda, soprattutto per le aree più grandi, l'obbligo di dotarle di un insieme di servizi e funzioni che soddisfino i bisogni della cittadinanza. Per il raggiungimento di tale scopo verranno ricercati bandi europei al fine di ottenere progetti preliminari e sviluppare così collaborazioni con università e centri di ricerca. Dobbiamo mobilitare i saperi disponibili per perseguire l'eco-innovazione urbanistica, ambientale, lo sviluppo di un piano di adattamento al clima e di un Piano Comunale delle Acque (raccolta di acque piovane dagli edifici per l'uso nelle attività non potabili).
2. **Prevedere incentivi per le aziende che producono biologico** o connesse alla rete dei gruppi di acquisto al fine di preservare la destinazione d'uso delle aree agricole dentro e fuori il Parco Agricolo Sud Milano, valutando la fattibilità di affidamento a tali aziende della fornitura di beni o servizi per la manutenzione del territorio o l'approvvigionamento nei servizi come le mense scolastiche, i negozi o i mercatini.
3. **Preservare la destinazione d'uso delle aree miste**, garantendo che l'attività produttiva non sia lesiva di una abitabilità salubre e serena.
4. **Bonificare le aree ex Cartiera, Sapla e Alma**, perseguendo il recupero a verde delle stesse, con contemporaneo contenimento delle volumetrie da costruire.
5. **Rivalutare il centro cittadino**, cuore di un Comune, che vogliamo rendere pulsante di vita grazie alla partecipazione cittadina.
6. **Recuperare nei quartieri Brughiera e Cascina Figina** il senso di appartenenza, partendo da una riqualificazione che coinvolga i giovani nella sua ideazione e realizzazione. A tale scopo la Consulta dei Giovani sarà lo strumento privilegiato.
7. **Adottare un unico indice di fabbricabilità e individuare soluzioni per superare la logica dei premi volumetrici**, sostituendoli con premi economici quando si perseguono obiettivi di interesse

diffuso, per facilitare e rendere possibile una migliore estetica e qualità nella progettazione urbanistica.

8. **Subordinare il “diritto all'edificabilità” concesso ai proprietari di aree al perseguimento della miglior qualità di vita di tutti i cittadini**, perché questi ultimi hanno il diritto di vivere in una Bareggio gradevole.
9. **Promuovere l'eliminazione dell'amianto** dalla nostra città, con l'intervento di ASL e Regione Lombardia.
10. **Adottare il Piano di Governo del Verde**, cioè la pianificazione annuale di sviluppo nelle differenti aree e per le differenti tipologie di verde, con la tutela e la valorizzazione dei fontanili e delle sorgenti presenti sul territorio. Ci impegniamo a sostenere la continuazione del progetto “Filo Verde” di Agenda 21 con la messa a dimora di alberi e arbusti per la creazione di corridoi ecologici, promuovendo la collaborazione intercomunale.
11. **Valorizzare l'Area Ex Campeggio di via Corbettina**, riconoscendola come area di interesse naturalistico per la tutela della biodiversità, promuovendo la collaborazione con associazioni che si occupano di tutela della fauna e della flora selvatica.
12. **Proporre la creazione di un Parco di alberi da frutto**, utilizzando aree di proprietà comunale e dotandolo di opportune regole di partecipazione.
13. **Sostenere la creazione di nuovi orti urbani**, da assegnare a famiglie in stato di bisogno o interessate a ricercare stili di vita più sani.
14. **Perseguire una maggiore efficienza energetica** attraverso l'individuazione di un referente unico nell'ufficio tecnico per la promozione e l'assistenza ai cittadini e alle aziende nella ricerca e applicazione di soluzioni volte ad aumentare l'efficienza energetica degli edifici e l'installazione di impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili. Vogliamo adeguare tutti gli edifici di proprietà comunale alle nuove norme in materia di risparmio energetico.
15. **Prevedere l'adozione di un Piano Urbano della Luce** per attuare un sistema che consenta l'opportuna regolazione del flusso luminoso di ciascun punto luce sulla base delle reali necessità.

Mobilità e Trasporti

1. **Adozione del Piano delle Diverse Mobilità**, partendo da quella dei cittadini con disabilità e dalla mobilità pedonale e ciclabile, prevedendo inoltre la realizzazione di un numero maggiore di parcheggi coperti e sicuri per biciclette.
2. **Rispetto del divieto di passaggio per i mezzi pesanti sulla S.S. 11**, diminuendone il traffico e dando così respiro a San Martino, favorendo percorsi esterni e valutando le azioni dissuasive

finalizzate a limitare l'attraversamento dell'abitato, soprattutto in ragione del fatto che i finanziamenti stanziati precedentemente per la realizzazione della variante sono stati distratti per altre priorità decretate dagli enti.

3. **Sostegno alla mobilità alternativa** *alle e delle* auto, soprattutto attraverso esperienze mutualistiche quali ad esempio il Pedibus e l'attivazione di un servizio di Car e Bike Sharing.
4. **Difesa assoluta del servizio di trasporto pubblico**, la cui utilità sociale è prioritaria rispetto alle leggi del profitto.

FISCALITA'

I principi guida delle nostre proposte sul tema della fiscalità sono basati da un lato sulla trasparenza e partecipazione, dall'altro sui criteri di progressività dei tributi.

Trasparenza e Partecipazione

La fiscalità comunale deve diventare il settore principale nel quale sviluppare processi di trasparenza amministrativa e di democrazia partecipativa.

Strumenti cardine saranno:

- Per la trasparenza, **il bilancio sociale** che rendiconta ai cittadini come sono stati spesi i loro soldi.
- Per la partecipazione, **l'istituzione progressiva del Bilancio Partecipato, ai fini della consultazione e condivisione della spesa con i cittadini.**

Per raggiungere questi obiettivi, intendiamo realizzare:

1. **Incontri pubblici su tariffe, IMU, IRPEF**, entro l'avvio del secondo anno di mandato, al fine di far comprendere i meccanismi alla base della definizione del carico fiscale.
2. **Discussione e condivisione delle misure di bilancio prima della loro presentazione in Consiglio**, in modo da far conoscere gli orientamenti tributari e tariffari dell'Amministrazione, relegando al passato delle trascorse amministrazioni le sorprese in tema di aumenti di tariffe.
3. **Pubblicazione sul web dello svolgimento dei consigli comunali**, in particolare quelli sul bilancio, al fine di fornire nella maniera più allargata possibile la comprensione dell'azione amministrativa.
4. **Istituzione della Consulta economico-tributaria** – coordinata dall'assessore delegato alla fiscalità e composta dai rappresentanti territoriali delle categorie economiche, sindacali, professionali e dei consumatori – al fine di elaborare proposte di maggiore equità su tariffe, tasse e tributi.
5. **Riduzione dell'evasione fiscale** rendendo più efficaci gli strumenti di controllo.

Progressività delle tariffe e dei tributi

L'art. 53 della nostra Costituzione recita: “**Tutti** sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche **in ragione della loro capacità contributiva**. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività”.

Questo principio informerà tutta la nostra azione amministrativa, anche per l'accesso ai servizi a domanda individuale. Pertanto, in base alle disponibilità di bilancio, avanziamo le seguenti proposte:

1. **Rivedere le fasce ISEE per l'accesso ai servizi a domanda individuale**, al fine di favorire i meno abbienti.
2. **Adeguare l'IMU** prevedendo aliquote massime consentite dalla legge che saranno riservate alle case e capannoni sfitti, alle seconde case, alle sale da gioco ed eventualmente agli istituti di credito e ai compro-oro.
3. **Favorire l'accesso alla casa**, promuovendo prestiti sull'onore per sostenere le cauzioni iniziali e prevedendo agevolazioni modulate a favore di chi concede l'immobile in locazione a canone concordato.
4. **Corrispondere contributi e/o incentivi per coloro che installano impianti fotovoltaici**.
5. **Prevedere un Fondo di solidarietà per le piccole attività commerciali** e per i negozi di vicinato.
6. **Continuare nell'erogazione del contributo comunale per la rimozione dell'amianto**.

LAVORO

C'è un aspetto dell'ambito lavorativo che va preso in giusta considerazione: le prestazioni per il lavoro subordinato sotto i suoi vari aspetti sono spesso sottopagate, al punto di limitare la pari dignità sociale dei cittadini citata nella Carta Costituzionale. Se è vero che sfruttando le zone d'ombra delle normative vigenti è possibile trovare modi per contenere le retribuzioni restando nei limiti della legalità, è anche vero che tale pratica sta recando seri danni non solo nei confronti delle famiglie dei lavoratori sfruttati ma anche, in generale, per le ricadute in ambito sociale ed economico.

L'Amministrazione si farà carico di divenire il punto di raccolta delle informazioni relative all'imprenditoria locale sia sotto l'aspetto retributivo dei propri collaboratori, sia rispetto alla sicurezza ed al riguardo delle normative ambientali.

Verranno previste delle agevolazioni relative alla fiscalità locale per le aziende virtuose che riconoscono una retribuzione dignitosa ai lavoratori e il giusto investimento sulle norme di tutela. Allo stesso modo il comune si farà carico di tenere accesi i riflettori su quelle attività che non rispondono alle caratteristiche virtuose citate, sollecitando gli enti preposti a concentrare la propria operatività su tali realtà. E'

necessario restituire al lavoro un valore sociale; la riduzione dei costi non significa riduzione delle retribuzioni ma capacità di condividere costi economici, esperienza e professionalità. In quest'ottica, l'Amministrazione favorirà le iniziative volte a creare sinergia fra le realtà già presenti sul territorio e quelle in fase progettuale. Particolare attenzione sarà rivolta alla creazione di spazi co-working, una realtà già testata sul territorio di Milano ma poco presente nel magentino. Inoltre l'Amministrazione si impegna a sostenere la creazione di posti di lavoro attraverso i settori che devono diventare strategici per Bareggio.

In particolare vogliamo intervenire nei seguenti settori:

1. **Gestione dei rifiuti** e del riuso.
2. **Produzione di energie alternative e rinnovabili**, riqualificazione energetica e innovazione tecnologica.
3. **Cultura.**
4. **Agricoltura a filiera corta** e attività che si occupano di vendita di prodotti sfusi e alla spina, con l'obiettivo di promuovere l'agricoltura locale, biologica e di qualità.
5. Adozione di un **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche** al pari di un **Piano delle Piccole Opere Pubbliche**, anche a sostegno delle imprese edili locali.
6. **Supporto all'artigianato**, al recupero di vecchi mestieri, anche attraverso l'apertura di apposite botteghe, dove il giovane può provare a investire sulle proprie capacità, condividendo spazi e beni strumentali.
7. **Creazione di spazi di co-working**, con particolare supporto alle start up ideate da giovani bareggesi.

LEGALITA'

E' necessario che a Bareggio si inizino a proporre modalità di contrasto reale alla criminalità organizzata e alla zona grigia che l'alimenta quotidianamente, superando l'interpretazione secondo cui si percepisce il proprio Comune minacciato solamente dalla presenza straniera e dalla microcriminalità, come fossero gli unici fenomeni da combattere.

Il malaffare criminale si è talmente ramificato che in taluni casi è diventato attore in attività produttive, commerciali e di servizi, creando talvolta lavoro, ma al di fuori delle regole e contro le Istituzioni. Noi intendiamo immunizzarle dal rischio di collegamenti con la criminalità organizzata, e a tal fine proponiamo:

1. **Istituire una commissione sulla trasparenza negli appalti**, sostenendo anche la creazione di una rete intercomunale che supporti le amministrazioni in questa lotta. Va modificata la regolamentazione vigente, introducendo l'obbligo all'affidatario vincitore di un appalto di indicare il nominativo dei contraenti cui si affida l'esecuzione dei subappalti, nonché l'importo del servizio contrattuale, garantendo la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi. Va ideato un protocollo di trasparenza con il quale si indichino tutti i soggetti appaltanti e subappaltanti, che hanno rapporti con l'amministrazione comunale.
2. **Sostenere le realtà economiche "virtuose"** che parteciperanno a questo progetto di legalità e trasparenza attraverso un accreditamento etico che le faccia rientrare in un albo dal quale attingere per collaborazioni e/o forniture.
3. **Lavorare a livello culturale per fare terra bruciata intorno al connubio mafia-affari**, sensibilizzando alla cultura della legalità, partendo soprattutto dalle nuove generazioni, in collaborazione con le scuole e coinvolgendo in questa azione la creatività giovanile.
4. **Intervenire sul contenimento della microcriminalità e del vandalismo**, in doverosa collaborazione con le forze dell'ordine, agendo non con la repressione, ma favorendo e facilitando il riunirsi in spazi comuni, per condividere esperienze, per acquisire il valore dei beni pubblici, per superare pregiudizi e luoghi comuni, sentendo e rendendo più sicuro il luogo in cui si vive quotidianamente.

IL NOSTRO COMUNE

La struttura comunale ha la necessità di disporre dei migliori strumenti per affrontare le complesse situazioni cui si deve dare risposta.

1. A partire dalle verifiche degli obiettivi raggiunti dai vari uffici, verranno attuati processi mirati ad una maggiore efficienza puntando sulla **piena valorizzazione delle competenze professionali**.
2. Verranno utilizzate tutte le risorse rese disponibili per ampliare il piano di formazione dei dipendenti con l'obiettivo di **azzerare il ricorso alle consulenze esterne**.
3. Verranno incentivati i momenti istituzionali di **incontro tra i dipendenti comunali dei diversi Comuni** del territorio al fine di consentire una condivisione delle buone pratiche e un coordinamento dei processi e delle metodologie.
4. Per liberare risorse finanziarie per l'ordinaria amministrazione e per il perseguimento di questa maggiore efficienza organizzativa, si procederà ad eliminare tutte le consulenze sostituibili con l'impiego del personale dipendente e adottare **soluzioni informatiche innovative a basso costo**.
5. **L'accesso a documenti e informazioni** dovrà poter avvenire **in tempo reale** per consentire un migliore svolgimento delle attività e fornire un più efficiente servizio ai cittadini, implementando sistemi di comunicazione più orizzontali per la condivisione di documenti elettronici.
6. I **membri dei consigli di amministrazione** cui partecipa il Comune saranno scelti tramite **selezione da apposito bando**, aperto a persone in possesso di un curriculum adeguato.
7. Sarà inoltre fondamentale aprire i processi decisionali dell'Amministrazione comunale alla **partecipazione diretta dei cittadini** partendo prioritariamente dalla modifica dello Statuto Comunale e del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale. Oltre a garantire l'organizzazione di due consigli comunali aperti all'anno, la promozione di assemblee pubbliche tematiche e la rivitalizzazione delle commissioni consiliari e non, verranno regolamentate forme di democrazia diretta adottando un regolamento attuativo per lo svolgimento dei referendum comunali, rimodulando il quorum e applicando il diritto di voto anche per i nuovi cittadini stranieri residenti.